COMUNICATO STAMPA · 19 NOVEMBRE 2026 · PER LA DIFFUSIONE IMMEDIATA

PARTE IL PROGETTO W26: LA VERA DISCLOSURE GLOBALE NON VIENE DA UN GOVERNO MA ARRIVA DA SCIENZIATI E RICERCATORI DI 30 PAESI

La verità sul contatto con altre forme di vita non è mai stata così vicina

33 tra gli scienziati e i ricercatori più apprezzati nel mondo UFO convergono in W26 per unificare l'ufologia mondiale creando il primo archivio digitale internazionale, il primo database condiviso e costruendo due centri di ricerca con ramificazioni nazionali in ogni Paese. La verità come bene collettivo, nelle mani di tutti e posseduto da nessuno. Al via la campagna di raccolta fondi per farne parte.

[Pianeta Terra], 19 novembre 2026. Nel 2026 gli UFO sono usciti dalle pagine del mistero e sono entrati in quelle della politica. A febbraio il Presidente degli Stati Uniti ha ordinato alle agenzie federali di individuare e rendere pubblici i documenti su UFO e UAP. Dall'8 maggio il Pentagono ha già diffuso diversi blocchi di documenti: in uno degli ultimi c'è il rapporto di più agenti federali che hanno visto un oggetto triangolare nero, senza rumore e senza scarico, alzarsi sopra una cresta, restare fermo in aria e ripartire a velocità da caccia. E le segnalazioni continuano sempre più numerose in tutto il mondo.

LINK PRINCIPALI
Sito di W26: https://www.w26.it
I 33 Custodi: https://www.w26.it/convivium/
Calendario delle interviste con Roberto Pinotti: https://www.w26.it/press/
Campagna di crowdfunding: https://www.campagnacrowdfunding.com/c/w26

Ogni nuova notizia però resta isolata. Il problema non riguarda solo i dati attuali, ma anche quelli del passato. Quasi ottant'anni di casi, fotografie, filmati e testimonianze sono sparsi tra archivi governativi, associazioni e collezioni private, e molti archivi privati rischiano di scomparire insieme a chi li ha raccolti. Manca un luogo unico, indipendente e aperto a tutti, dove questi dati vengano messi insieme e studiati con criteri scientifici.

È per questo che nasce W26 The Global Disclosure Project: un ente internazionale indipendente, che non appartiene a nessun governo, e che riunisce i ricercatori, gli scienziati e gli studiosi più rappresentativi del settore.

COSA FA W26

1. Salva e digitalizza gli archivi privati del mondo. Documenti, fotografie, filmati e libri introvabili custoditi da privati e associazioni vengono messi al sicuro, digitalizzati e resi pubblici su w26.it, a partire dall'archivio di Roberto Pinotti.

1. Crea un'unica banca dati mondiale condivisa. Uno schema scientifico unico per i casi del passato e per ogni nuovo avvistamento appena arriva, con software aperto e un'interfaccia pubblica per

ricercatori e associazioni.

1. Porta una disclosure reale e dal basso. Tutte le informazioni, le immagini, i video e i documenti su un'unica linea del tempo pubblica, dalla preistoria a oggi, e un film documentario con i Custodi. La disclosure non arriverà come concessione dei governi: va costruita dalle persone.

1. Fonda centri di ricerca indipendenti con ramificazioni in tutti i Paesi. Due Centri Madre con laboratori, osservatori e sale conferenze, e task force nazionali dotate di strumenti in ogni Paese della rete.

CHI C'È DIETRO W26

Il progetto è stato creato dall'82enne Roberto Pinotti, sociologo, giornalista aerospaziale ed ex consulente SETI, che ha fondato il CUN, Centro Ufologico Nazionale, nel 1967 e, nel 2021, ICER, The International Coalition for Extraterrestrial Research, che riunisce ricercatori di 27 Paesi. Ha pubblicato 72 libri in 7 lingue in sessant'anni di ricerca documentata.

Il Consiglio dei Custodi (Consilium Custodum) riunisce 33 figure di fama internazionale, nominate a vita in un numero limitato di seggi non rinnovabili. I Custodi hanno pieno accesso agli archivi, alla banca dati mondiale e ai centri di ricerca, e ne sono i garanti. Tra loro:

- Avi Loeb, Frank B. Baird Jr. Professor of Science all'Università di Harvard, presidente dello UAP Science Council e direttore del Galileo Project (Stati Uniti)
- Christopher Mellon, già vicesegretario aggiunto alla Difesa per l'Intelligence degli Stati Uniti; presidente del consiglio di amministrazione della Disclosure Foundation (Stati Uniti)
- Whitley Strieber, autore del best seller internazionale "Communion" (Stati Uniti)
- Javier Sierra, scrittore e giornalista di best seller internazionali, pubblicato in 45 Paesi (Spagna)
- Jean-Jacques Velasco, già responsabile del GEPAN/SEPRA, l'ufficio ufficiale francese sugli UAP (Francia)
- Eric W. Davis, astrofisico, EarthTech International (Stati Uniti)
- Erling Strand, cofondatore del Project Hessdalen (Norvegia)
- Yan Jin, vicepresidente della World Chinese Space Sciences Association e rappresentante di ICER per la Cina (Cina)

Oltre ai 33 Custodi, al progetto collaborano altre 52 persone. Custodi e collaboratori provengono da 30 Paesi di tutti i continenti. W26 supera le barriere culturali, politiche e religiose: cittadini di ogni Paese si uniscono per cercare la verità, per porre la domanda di tutte le domande, e per porla sapendo che tutto ciò che vediamo come differenza tra popoli e culture, davanti a quella domanda, è insignificante.

> Ho 82 anni e ho dedicato tutta la mia vita alla ricerca ufologica,
> insieme a tanti dei ricercatori e degli scienziati che oggi sono con me nel progetto W26.
>
> Sappiamo molto bene che tanti archivi privati rischiano di scomparire insieme ai loro proprietari, come è già successo in passato.
>
> Dalla salvaguardia di questi archivi è nato un progetto molto più ambizioso:
> unire l'ufologia mondiale, creare un grande archivio condiviso
> e una banca dati mondiale costruita su criteri scientifici

> e, di conseguenza, dare vita a una disclosure dal basso
> che, ne siamo certi, porterà diverse sorprese al pubblico.
>
> Con un anno di raccolta fondi contiamo di raccogliere fondi sufficienti
> per creare due centri di ricerca indipendenti, con laboratori e osservatori,
> e task force in ogni Paese.
>
> Oggi sono coinvolti 30 Paesi di tutti i continenti.
>
> Questo è un grande passaggio di testimone dalla mia generazione a quelle più giovani.
>
> Diventa fondatore di questo progetto su https://www.campagnacrowdfunding.com/c/w26

Roberto Pinotti

COME SI FINANZIA

W26 si finanzia con una campagna di crowdfunding internazionale su Campagna Crowdfunding, aperta da oggi per 365 giorni:
https://www.campagnacrowdfunding.com/c/w26

L'obiettivo è di 1.000.000 di euro, diviso in quattro moduli che si realizzano in ordine man mano che arrivano i fondi. Il modulo successivo parte quando il precedente è finanziato.
- archivi del mondo, 11% (110.000 euro);
- banca dati unica, 16% (160.000 euro);
- disclosure ragionata, 14% (140.000 euro);
- i due Centri Madre e le task force nazionali, 59% (590.000 euro).

Se la campagna supera l'obiettivo, i quattro moduli crescono nelle stesse proporzioni. Qualunque sia il totale raccolto, ogni ricompensa promessa viene consegnata. Il dettaglio completo è su https://www.w26.it/funds/

W26 adotta il modello reward-based: chi sostiene il progetto riceve un segno concreto di appartenenza. Le ricompense formano una scala e ogni livello comprende tutti quelli sotto. Si parte da 30 euro, W26 Founder Signal, con il proprio nome nel Record Zero su w26.it, e si arriva a W26 Founder President, 9.000 euro, limitato a 26 posti, con un intero archivio che porta il proprio nome e il proprio nome negli atti fondativi della Fondazione. Tra le ricompense singole ci sono il libro "W26, The Global Disclosure Project" (25 euro) e il biglietto per la Conferenza Mondiale online di aprile 2027. L'elenco completo è sulla pagina della campagna.

La campagna segue il modello "Keep it All": i fondi arrivano sul conto del Comitato man mano che vengono raccolti, anche se l'obiettivo non viene raggiunto. I pagamenti si fanno con carta e sono gestiti da Stripe.

Obiettivo della campagna: 1.000.000 di euro
Chiusura della campagna: 19 novembre 2027

TRASPARENZA (vedi: https://www.w26.it/funds/)

W26 è gestito da un Comitato senza scopo di lucro costituito ai sensi degli articoli 39-42 del Codice Civile e presieduto da Roberto Pinotti. Per legge i fondi raccolti sono vincolati allo scopo dichiarato e non possono essere destinati ad altro. Il tesoriere del Comitato non è un familiare del presidente, e un

revisore indipendente controlla i conti. Ogni tre mesi il Comitato pubblica su w26.it lo stato di ogni modulo e l'uso dei fondi.

IL CONSIGLIO DEI CUSTODI

In ordine alfabetico per cognome:

- Eamonn Ansbro, astronomo, Kingsland Observatory (Irlanda)
- Stephen Bassett, attivista politico, Paradigm Research Group (Stati Uniti)
- Alfredo Benni, ICT Manager e Project Manager, ricercatore (Italia)
- Eric W. Davis, astrofisico, EarthTech International (Stati Uniti)
- Robert Fleischer, fondatore di ExoMagazin.tv (Germania)
- Rodrigo Fuenzalida, figura di riferimento dell'ufologia cilena (Cile)
- Sheryl Gottschall, presidente di UFO Research Queensland (Australia)
- Gerhard Gröschel, fondatore di ITUF, l'Istituto per la Ricerca Tecnica sugli UFO (Germania)
- José Guijarro Triado, ricercatore UFO, scrittore e giornalista; direttore di EspacioMisterio.com (Spagna)
- Jann Halexander, cantautore e attore, fondatore di UAP Africa (Francia/Gabon)
- Gary Heseltine, direttore di UFO Truth Magazine (Regno Unito)
- Dave Hodrien, presidente e investigatore capo del Birmingham UFO Group (Regno Unito)
- Yan Jin, vicepresidente della World Chinese Space Sciences Association e rappresentante di ICER per la Cina (Cina)
- Avi Loeb, Frank B. Baird Jr. Professor of Science all'Università di Harvard; presidente dello UAP Science Council; direttore del Galileo Project (Stati Uniti)
- Philip Mantle, autore ed editore, Flying Disk Press (Regno Unito)
- Christopher Mellon, presidente del consiglio di amministrazione della Disclosure Foundation; già vicesegretario aggiunto alla Difesa per l'Intelligence degli Stati Uniti (Stati Uniti)
- Francisco Mourão Corrêa, ricercatore al CTEC, Università Fernando Pessoa; fondatore di ICER; coordinatore di STELLAR; direttore a SUAPS (Portogallo)
- Tim Murithi, professore di Studi Africani, University of the Free State e Stellenbosch University; rappresentante sudafricano di ICER (Sudafrica)
- Fred Pallesen, Project Hessdalen (Norvegia)
- Andrea Pérez Simondini, direttrice continentale per il Sud America di ICER, direttrice di CEFORA, la Commissione Argentina per lo Studio del Fenomeno UFO, e direttrice e curatrice del Museo UFO di Victoria, Entre Ríos (Argentina)
- Giorgio Piacenza, sociologo e ufologo (Perù)
- Roberto Pinotti, fondatore del CUN, Centro Ufologico Nazionale; fondatore di ICER, The International Coalition for Extraterrestrial Research (Italia)
- Donald Schmitt, investigatore del CUFOS, membro del consiglio del Roswell Museum e autore di best seller (Stati Uniti)
- Javier Sierra, scrittore e giornalista di best seller internazionali, pubblicato in 45 Paesi (Spagna)
- Ananda Sirisena, presidente per lo Sri Lanka della Society for Planetary SETI Research (Sri Lanka/Regno Unito)
- Albert So, presidente dell'Hong Kong UFO Club (Hong Kong)

- Roger Stankovic, già neuroscienziato all'Università di Sydney, direttore nazionale di MUFON Australia e Nuova Zelanda (Australia)
- Erling Strand, cofondatore del Project Hessdalen (Norvegia)
- Whitley Strieber, autore del best seller internazionale "Communion" (Stati Uniti)
- Clas Svahn, presidente degli Archives for the Unexplained e direttore internazionale di UFO-Sweden (Svezia)
- Thiago Ticchetti, ufologo, direttore della rivista Fenômeno OVNI e direttore nazionale di MUFON in Brasile (Brasile)
- Adrian Urzică, direttore esecutivo di ASFAN România (Romania)
- Jean-Jacques Velasco, già responsabile del GEPAN/SEPRA, l'ufficio ufficiale francese sugli UAP (Francia)

Insieme al Collegio dei Legati e alla Consulta, formata dai sostenitori della campagna che partecipano alle consultazioni del progetto, il Consiglio forma il Convivium W26, che si esprime con pareri consultivi numerati, i Responsa.

CHI È CAMPAGNA CROWDFUNDING

Campagna Crowdfunding è una piattaforma italiana di crowdfunding reward-based, gestita da Kijo Digital SRLS. Affianca chi crea un progetto nella preparazione della campagna, dall'analisi del pubblico ai testi, alle ricompense e alle immagini, e nella promozione via email e sui social.
https://www.campagnacrowdfunding.com

LINK

Campagna W26: https://www.campagnacrowdfunding.com/c/w26
Sito W26: https://www.w26.it
Come vengono usati i fondi: https://www.w26.it/funds/
Il Convivium e il Consiglio dei Custodi: https://www.w26.it/convivium/
Campagna Crowdfunding: https://www.campagnacrowdfunding.com

CONTATTI STAMPA

Per richieste di interviste e informazioni:
press@campagnacrowdfunding.com
postmaster@robertopinotti.com
w26project@gmail.com

Per prenotare un'intervista con Roberto Pinotti visita https://www.w26.it/press/

W26 The Global Disclosure Project
Comitato costituito ai sensi degli articoli 39-42 del Codice Civile
Codice fiscale 93061690165